



Ambasciata d'Italia

Mosca

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE
PER LAVORI DI IMPORTO SOTTO SOGLIA**

OGGETTO: avvio del procedimento per la stipula di un contratto, con il metodo dell'affidamento diretto, per i lavori di manutenzione preventiva annuale degli impianti di riscaldamento e delle centrali termiche del comprensorio di Villa Berg, sede dell'Ambasciata d'Italia a Mosca.

l'Ambasciatore d'Italia a Mosca

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924 n. 827, regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO l'art. 2, comma 3 della Legge 6 febbraio 1985 n.15 (semplificazione delle procedure contrattuali all'estero);

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n.18 sull'ordinamento e il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare l'art. 86 dello stesso laddove si prevede che la procedura per la stipulazione dei contratti da eseguire all'estero è regolata dalle norme dell'ordinamento italiano solo compatibilmente con le norme e le situazioni locali;

VISTO altresì l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 2006, n. 307 che stabilisce che qualora l'applicazione di norme dell'ordinamento italiano sia incompatibile con l'ordinamento locale, il titolare dell'ufficio può autorizzare, con provvedimento adeguatamente motivato, l'applicazione della normativa vigente nei Paesi di accreditamento;

CONSIDERATO che l'Ambasciata d'Italia a Mosca è da intendersi quale "Unità organizzativa" ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2010 n. 54 sul regime normativo di contabilità degli uffici all'estero;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche (codice dei contratti pubblici);

VISTO, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del predetto D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche laddove si stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n.192 concernente il regolamento per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione dei contratti all'estero;

VISTO anche il combinato disposto degli artt. 7 e 10 del citato DM 2 novembre 2017, n.192;

VISTO il Decreto dell'Ambasciata d'Italia a Mosca 11 gennaio 2018, n.1 predisposto ai sensi dell'art. 24 del D.M. 2 novembre 2017 n.192 che ha individuato le disposizioni incompatibili con l'ordinamento e le situazioni locali;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla manutenzione preventiva annuale degli impianti di riscaldamento e della centrale termica nel comprensorio dell'Ambasciata d'Italia a Mosca;

CONSIDERATO, pertanto, che l'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione di prestazioni della manutenzione preventiva annuale degli impianti di riscaldamento e della centrale termica nel comprensorio dell'Ambasciata d'Italia a Mosca;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per gli appalti pubblici di lavori di importo inferiore a euro quarantamila;

CONSIDERATA, pertanto, la disponibilità – sul bilancio di sede per l'esercizio finanziario 2022 – di risorse finanziarie da destinare alla spesa in oggetto purché ricomprese nei limiti di cui all'art. 36, comma 2 lettera a), del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche;

DETERMINA

- 1) di procedere ad affidamento diretto con l'operatore economico da individuarsi in loco, previa verifica dei requisiti necessari e prescindendo dalla richiesta di pluralità dei preventivi in quanto il valore della spesa è sicuramente al di sotto del limite di quarantamila euro al netto di imposte;
- 2) di definire gli accordi con il predetto operatore locale mediante la stipulazione di un contratto a scrittura semplice avente a oggetto le prestazioni in premessa, da approvarsi a cura dello scrivente con successivo provvedimento ad hoc e che includa la clausola di non modificabilità del prezzo, la corresponsione del prezzo a seguito di ricevuta o fattura e il termine assegnato per l'esecuzione;
- 3) di impegnare la spesa necessaria per l'affidamento di che trattasi a seguito della verifica di congruità del prezzo.

Per la procedura in oggetto nomina Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche, il Vice Commissario Amministrativo, Dott. Giovanni Bucolo, in servizio presso l'Ambasciata d'Italia a Mosca.

Mosca, 9 marzo 2022



Giorgio Starace
Ambasciatore



Ambasciata d'Italia Mosca

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER LAVORI DI IMPORTO SOTTO SOGLIA

OGGETTO: avvio del procedimento con il metodo dell'affidamento diretto, per la stipulazione di un atto aggiuntivo al contratto n.85 del 28 marzo 2022, per i lavori di manutenzione preventiva annuale degli impianti di riscaldamento e delle centrali termiche del comprensorio dell'Ambasciata d'Italia a Mosca.

L'Ambasciatore d'Italia a Mosca

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 concernente il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO l'art. 2, comma 3 della Legge 6 febbraio 1985 n.15 concernente la regolamentazione e lo snellimento delle procedure di spesa all'estero;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n.18 concernente l'ordinamento ed il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e, in particolare l'art. 86 dello stesso laddove si prevede che la procedura per la stipulazione dei contratti da eseguire all'estero è regolata dalle norme dell'ordinamento italiano solo compatibilmente con le norme e le situazioni locali;

VISTO l'art.6 del D. Lgs. 15 dicembre 2006, n. 307 (qualora l'applicazione di norme dell'ordinamento italiano sia incompatibile con l'ordinamento locale, il titolare dell'ufficio all'estero può autorizzare, con provvedimento adeguatamente motivato, l'applicazione della normativa vigente nei Paesi di accreditamento);

CONSIDERATO che l'Ambasciata d'Italia a Mosca è da intendersi quale "Unità organizzativa" ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2010 n. 54 sul regime normativo di contabilità degli uffici all'estero;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche (codice dei contratti pubblici);

VISTO, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del predetto D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche laddove si stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n.192 concernente il regolamento per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero;

VISTO il Decreto dell'Ambasciata d'Italia a Mosca 11 gennaio 2018, n.1 predisposto ai sensi dell'art. 24 del D.M. 2 novembre 2017 n.192 che ha individuato le disposizioni incompatibili con l'ordinamento e le situazioni locali;

CONSIDERATO che, si è reso necessario procedere alla manutenzione preventiva annuale degli impianti di riscaldamento e della centrale termica nel comprensorio dell'Ambasciata d'Italia a Mosca (impegno 85 del 28 marzo 2022);

CONSIDERATO che successivamente si rende necessario effettuare delle prestazioni aggiuntive non incluse nel precedente contratto (lavori di eliminazione di rilevati malfunzionamenti degli impianti di riscaldamento dell'Ambasciata d'Italia a Mosca);

CONSIDERATO, pertanto, che l'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione di prestazioni aggiuntive all'impegno n.85 del 28 marzo 2022 e cioè i lavori supplementari di eliminazione malfunzionamento degli impianti di riscaldamento dell'Ambasciata d'Italia a Mosca con l'obiettivo di evitare perdite e perdite di calore;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche che prevede la possibilità di affidare in via diretta gli appalti pubblici quando la spesa sia inferiore a euro quarantamila;

CONSIDERATO che la somma degli importi di cui al contratto n.85 del 28 marzo 2022 e dell'atto aggiuntivo di cui alle precedenti premesse risulta non superare, in base ai preventivi ottenuti, il limite di spesa di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche;

CONSIDERATA la disponibilità – sul bilancio di sede per l'esercizio finanziario 2022 – di risorse finanziarie da destinare alla spesa in oggetto purché ricomprese nei limiti di cui all'art. 36, comma 2 lettera a), del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche

DETERMINA

- 1) di procedere all'affidamento diretto con il medesimo operatore economico individuato per il contratto n.85 del 28 marzo 2022, in quanto la somma degli importi di cui al contratto n.85 del 28 marzo 2022 e dell'atto aggiuntivo di cui alle precedenti premesse risulta al di sotto del limite di quarantamila euro al netto di imposte;
- 2) di definire gli accordi aggiuntivi con il predetto operatore economico locale mediante la stipula di un contratto a scrittura semplice avente a oggetto le prestazioni aggiuntive in premessa, da approvarsi a cura dello scrivente con successivo provvedimento ad hoc e che includa la clausola di non modificabilità del prezzo, la corresponsione del prezzo a seguito di ricevuta o fattura e il termine assegnato per l'esecuzione.
- 3) di impegnare la spesa necessaria per l'affidamento di che trattasi a seguito della verifica di congruità del prezzo.

Per la procedura in oggetto nomina Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche, lo stesso RUP del contratto 85, Dott. Giovanni Bucolo, il Vice Commissario Amministrativo in servizio presso l'Ambasciata d'Italia a Mosca.

Mosca, 17 giugno 2022



Giorgio Starace
Ambasciatore